

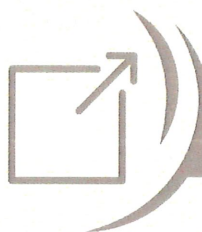
Bilancio sociale

PROMOVANOI SOCIALE

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



Esercizio 2025



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2025 la cooperativa sociale **PROMOVANOI SOCIALE** si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'Istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

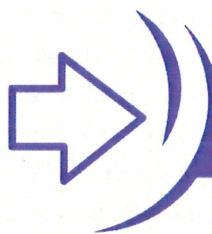
Metodologicamente, il modello risponde alla Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art. 7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art. 7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti dei servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetterà volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati irraggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti del Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dei processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti del bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto dal CdA riunitosi nel suo intero, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati irraggiunti su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale

ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

PROMOVANOI SOCIALE è una cooperativa sociale di tipo B e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	PROMOVANOI SOCIALE
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo B
Codice Fiscale/P. Iva	02616900227
Sede Legale	Via Danoli, 16, Canal San Bovo

Nello specifico la cooperativa realizza:

- Progetti 133D di inserimento lavorativo nel settore del verde
- Progetti 133D e 33F di inserimento lavorativo nel settore della valorizzazione dei beni culturali e biblioteche.
- Servizi di pulizie in strutture pubbliche APSP.

Art. 4 (Oggetto sociale) Considerata l'attività mutualistica della Società, così come definita all'articolo precedente, la Cooperativa ha come oggetto:

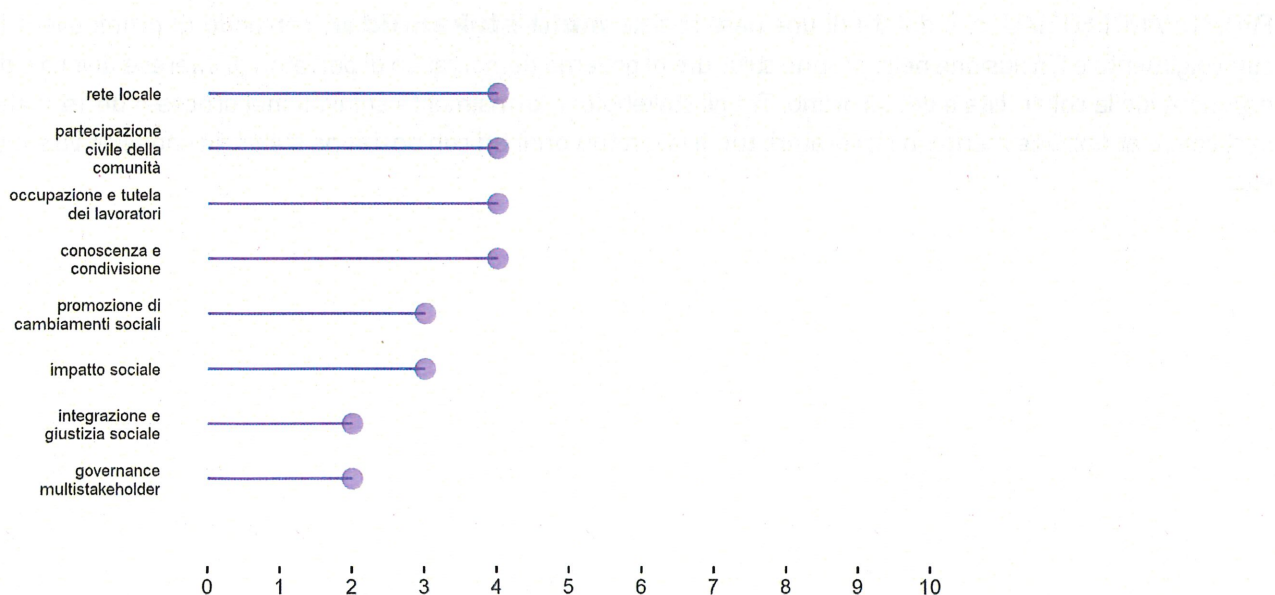
- a) attività di forestazione di qualsiasi tipo, ivi compresa la lavorazione e la commercializzazione del legname, nonché l'esecuzione dei piani economici forestali;
- b) interventi di miglioramento nel campo agricolo e forestale, bonifiche, tutela e conservazione dell'ambiente, gestite anche per conto terzi di aziende agricole;
- c) istruzione, manutenzione, ripristino, gestione ed arredo di parchi naturali, vivai, giardini ed aree verdi, pubblici e private, realizzazioni, manutenzioni, ripristini e gestioni di discariche, strade e spazi pubblici;
- d) attività agrituristiche e gestione di malghe, rifugi e strutture ausiliarie connesse;
- e) gestione servizi di raccolta, smistamento e trasporto rifiuti;
- f) servizi accessori alla gestione delle infrastrutture pubbliche e private, quali acquedotti fognature, conlettura di contatori ed altri servizi inerenti;
- g) interventi nel settore turistico con assistenza, promozione ed anche con la gestione diretta di infrastrutture ricettive e di servizio;
- h) realizzazione, manutenzione, pulizia, sanificazione e custodia di strutture civili, industriali e commerciali;

- i) gestione di escursioni naturalistiche guidate per gruppi singoli scuole di ogni ordine e grado;
- j) servizi vari in campo informatico, grafico e di "call center";
- k) servizi vari alle imprese in convenzione con Enti Pubblici;
- l) realizzazione, gestione e vendita di servizi informatici;
- m) servizi di archiviazione documentazione cartacea ed informatizzata per conto terzi, gestione e riordino archivi;
- n) gestione di servizi telefonici e telematici;
- o) organizzazione e gestione di eventi sportivi, culturali e ludici;
- p) gestione di servizi pubblicitari e promozionali;
- q) organizzazione in proprio o per conto terzi di servizi di telelavoro;
- r) gestione di servizi per la cura e custodia di animali.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa Promovano Social si è costituita nell'anno 2021, con il supporto della Cooperativa Promovano, allo scopo di rispondere alle richieste delle Pubbliche amministrazioni locali per l'attuazione dei progetti di inserimento sociale demandati per legge alle cooperative di tipo B.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. Aumentare le possibilità occupazionali delle persone in difficoltà

Mission



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale: aumentare le possibilità di inserimento di persone emarginate.



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un pari potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

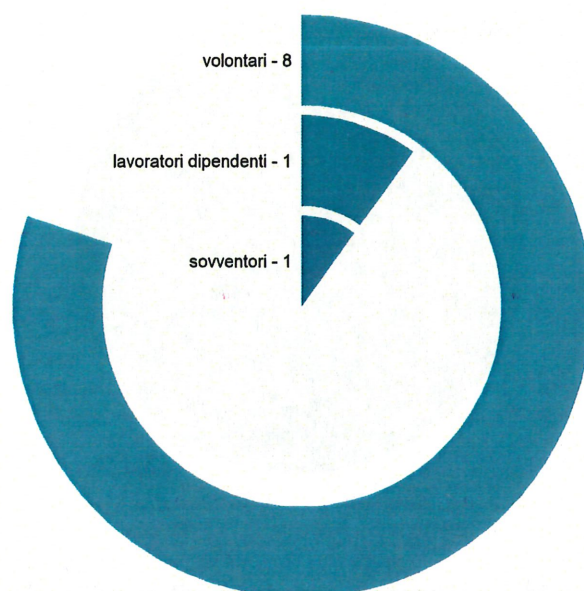
Governare La Cooperativa

Soci	10
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	100%
Membri del Consiglio di Amministrazione	3
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	3

Al 31 dicembre 2025, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 10 soci e durante l'anno non si sono registrati ingressi o uscite dalla base sociale.

PROMOVANOI SOCIALE si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: tutti i lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa sono soci.

Suddivisione soci per tipologia



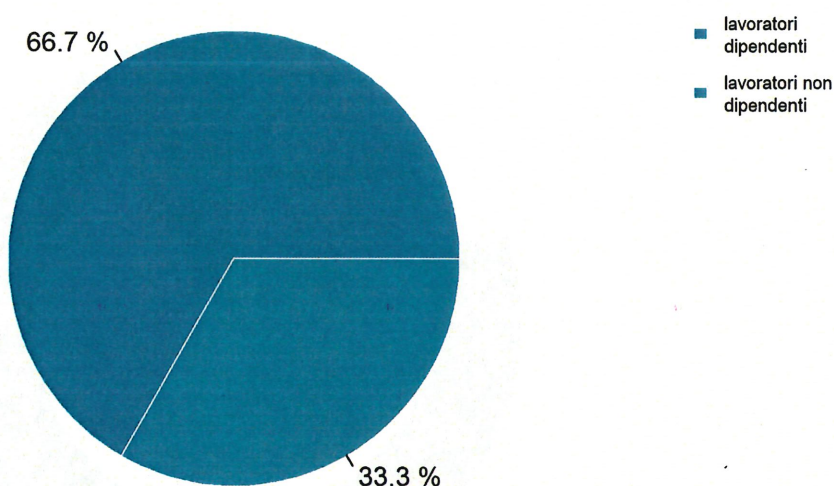
Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. Nessuna osservazione

Nel 2025 PROMOVANOI SOCIALE ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 100%, di cui il 10% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 9%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 3 consiglieri. Nell'anno il CdA si è riunito 3 volte con un tasso medio di partecipazione del 100%.

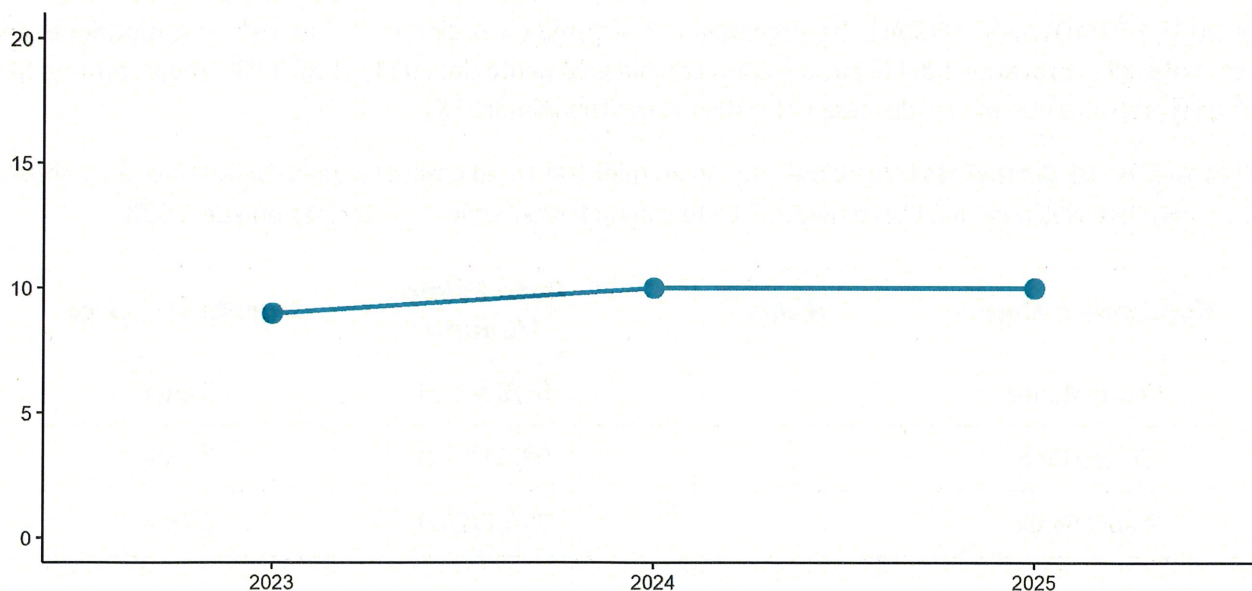
Cognome e Nome	Ruolo	Data Prima Nomina	Durata in Carica
Cecco Mauro		09/02/2021	3 anni
Zortea Rino		09/02/2021	3 anni
Pradel Sergio		09/02/2021	3 anni

Composizione del CdA



Le politiche attuate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti positivi, il primo di questi riguarda il turnover della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 10 soci, come anticipato essi sono oggi 10. Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: 100% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni.

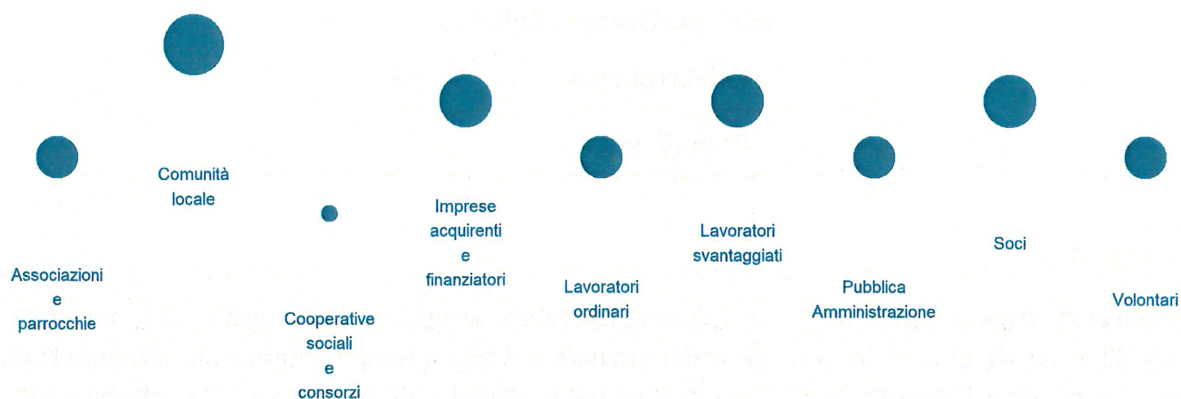
Andamento numero soci



La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 350 Euro per gli amministratori e 2 Euro per i revisori contabili. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2023 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democrazia e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono ancora troppo poco sviluppate. La cooperativa non ha invece ancora investito in procedure e dispositivi per il coinvolgimento di altri portatori d'interesse.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori e professionisti che anche nel 2025 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per PROMOVANOI SOCIALE.

Risorse Umane Nell'anno

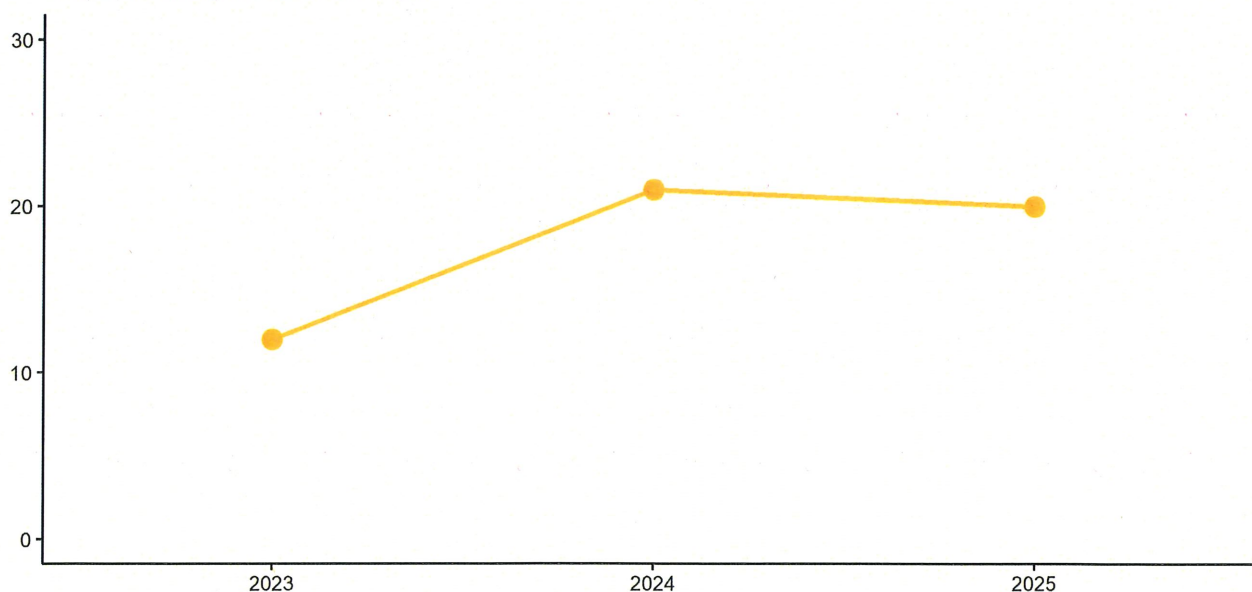
Lavoratori ordinari	48
Professionisti	1

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti** non inseriti come lavoratori svantaggiati impiegati dalla cooperativa al 31/12/2025 sono 20, di cui il 5% a tempo indeterminato e il 95% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 55 dipendenti rispetto all'uscita di 36 lavoratori, registrando così una variazione positiva.

Il totale delle posizioni lavorative del 2025 è stato quindi di 48 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 22.95 unità.

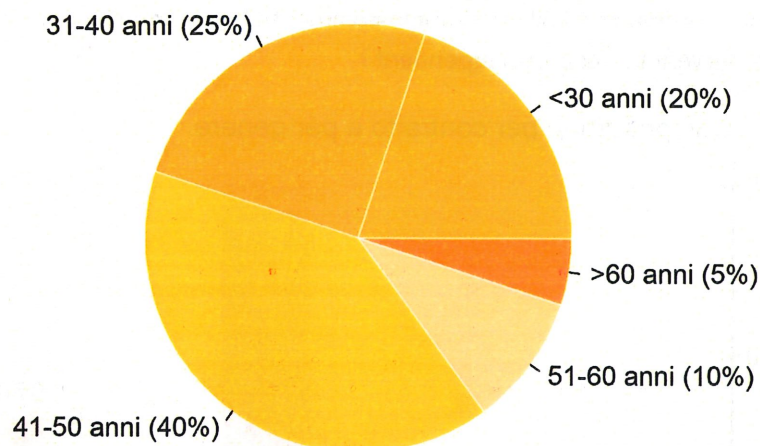
Andamento lavoratori ordinari



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è dell'80%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 20%, contro una percentuale del 15% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età



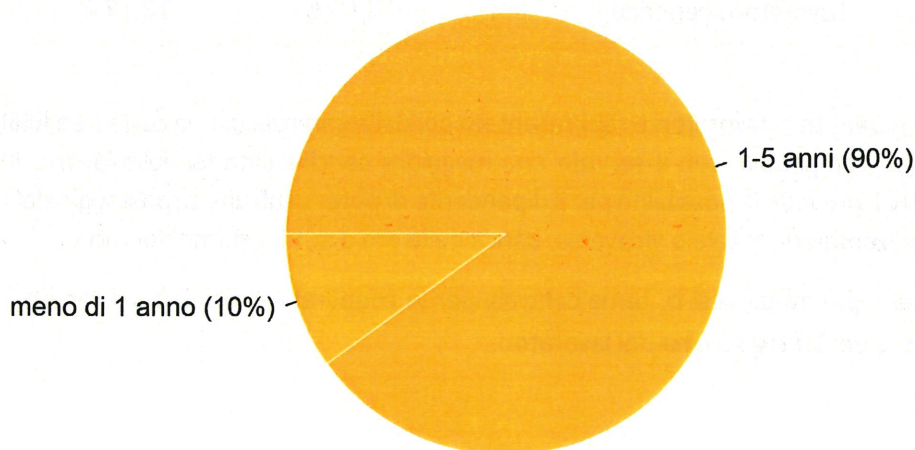
La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del proprio territorio: il 70% dei lavoratori risiede nella stessa Comunità di Valle in cui ha sede la cooperativa mentre il 30% risiede nello stesso comune.

I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 15 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 4 lavoratori diplomati e 1 laureato.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti la cooperativa conta sulla presenza di 2 coordinatori di cantiere e capisquadra e 1 direttore.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come lo 0% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni.

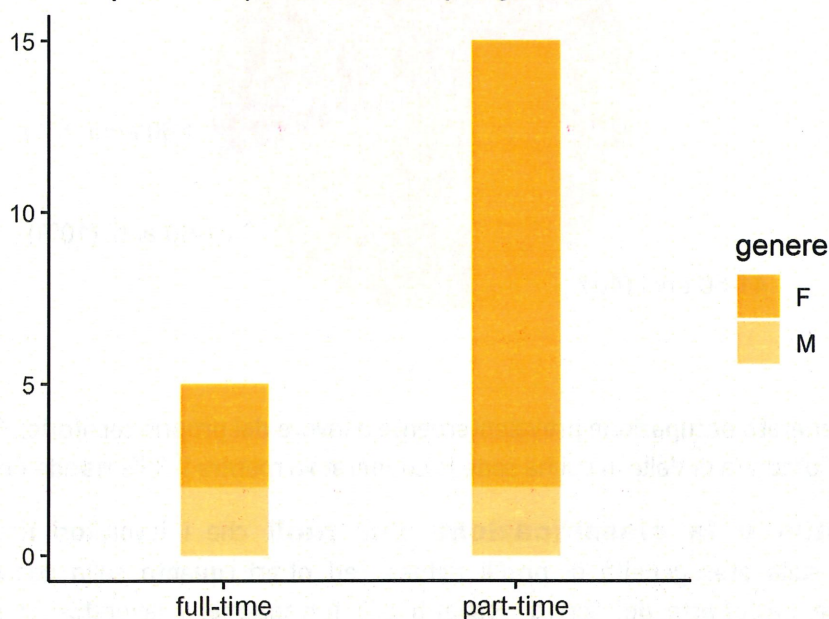
Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti elementari di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire

elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 25% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 15 lavoratori con una posizione a part-time, di cui 15 richieste dai lavoratori o accettate per conciliazione con proprie esigenze familiari. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare il 90% di richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

Composizione per contratto e per genere



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Rispetto ai contratti la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

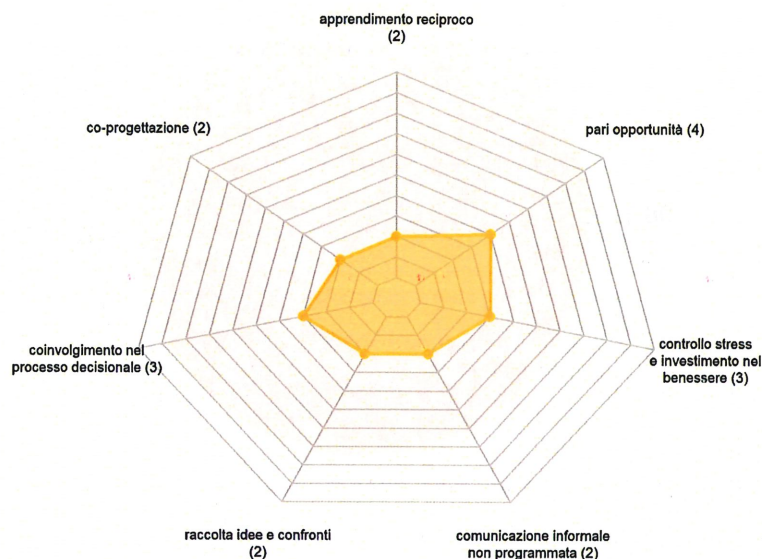
Inquadramento Contrattuale E Retribuzione

Inquadramento	Minimo	Massimo
Lavoratore qualificato/specializzato	13,17 €	19,78 €
Lavoratore generico	13,17 €	13,17 €

Un beneficio indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare PROMOVANOI SOCIALE prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, banca delle ore e autogestione dei turni.

Accanto a tali elementi più aziendali, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori.

Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggetto del benessere o indicatori di possibili problematiche che sono infrazioni rilevabili nei seguenti dati su salute e contenziosi.

Salute

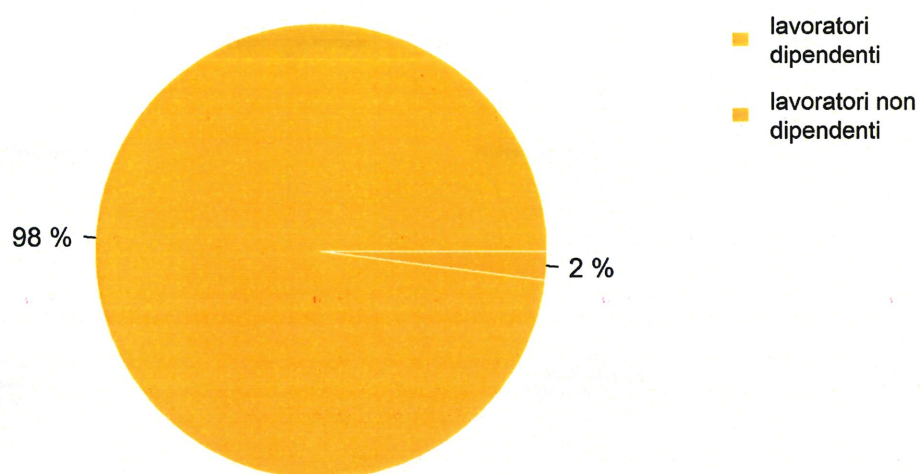
Giorni di assenza per malattia totali	5
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	5
Ferie non godute complessive	10%
Massimo ferie non godute per individuo	10%

Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori e quindi le dinamiche positive e negative nell'ambiente di lavoro, nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2025 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, PROMOANOI SOCIALE ha fatto ricorso a 1 professionista titolare di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 97.96%. La cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

Peso lavoro dipendente sul totale



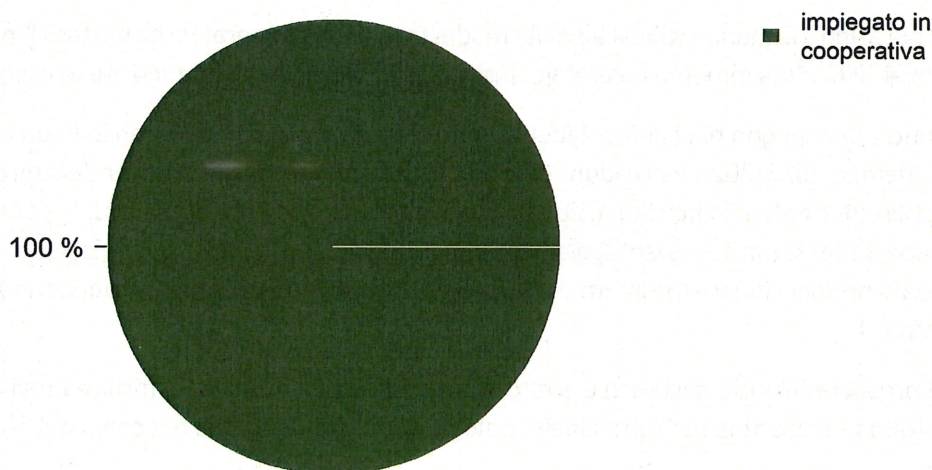


OBIETTIVI E ATTIVITÀ

L'obiettivo di garantire l'inclusione occupazionale, anche come riscatto sociale di persone svantaggiate, trova la sua declinazione nella realizzazione di attività produttive che prevedono l'impiego di lavoratori svantaggiati e nella conduzione di processi formativi e lavorativi che pongono al centro la crescita e la valorizzazione della persona.

La capacità delle borse lavoro e in generale dei processi iniziali di inserimento lavorativo di generare opportunità formative ed occupazionali reali è poi data dai tassi di successo dei percorsi. Nel corso del 2025, 5 lavoratori hanno portato a termine il percorso di inserimento iniziale. Guardando ai lavoratori svantaggiati che hanno terminato il percorso di formazione e inserimento al lavoro, 5 sono rimasti impiegati in cooperativa ed ancora lo sono.

Lavoratori svantaggiati a termine formazione

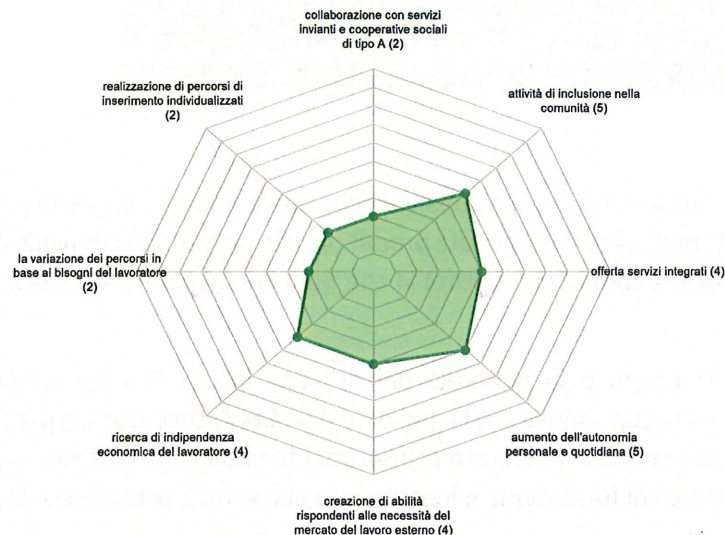


Il risultato più stabile della funzione di inserimento lavorativo è rappresentato dalla creazione di opportunità di lavoro dipendente a favore di persone svantaggiate, sia con contratto a tempo determinato che indeterminato. La tabella seguente illustra i numeri complessivi di lavoratori svantaggiati certificati dalla L. 381/1991 o inseriti in cooperativa nell'ambito di politiche territoriali.

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata – e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee – rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella qualità degli inserimenti lavorativi.

Oltre allo stipendio, la cooperativa offre altri servizi e benefici, quali fringe benefit (buoni mensa, telefonino aziendale).

Processi



Alcune azioni risultano esplicite delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nelle attività d'inserimento lavorativo. Inserimento di persone svantaggiate in progetti 33E e 33F.

Il concreto impegno nei confronti dei lavoratori svantaggiati è riscontrabile in un ulteriore elemento: quando nel triennio 2023/2025 è accaduto che la cooperativa si è trovata a dover decidere in merito alle politiche da adottare di fronte alla perdita di appalto al ridimensionamento dei servizi, le conseguenze occupazionali nei confronti dei lavoratori svantaggiati sono state oggetto di attenta valutazione e si è dovuto contro propria volontà ridimensionare il numero dei lavoratori svantaggiati inseriti licenziandone alcuni o non rinnovandone i contratti.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivi e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di attività realizzate nel corso del 2025.

AGRICOLTURA

Interventi 33D abbellimento urbano.

Nel 2025 hanno operato complessivamente in tali attività 9 lavoratori svantaggiati certificati 381/1991 o inseriti in politiche attive del lavoro territoriali.

SERVIZI PULIZIE

Servizi di pulizie presso strutture pubbliche (APSP).

Nel 2025 hanno operato complessivamente in tali attività 11 lavoratori svantaggiati certificati 381/1991 o inseriti in politiche attive del lavoro territoriali.

SERVIZI AUSILIARI BIBLIOTECHE E MUSEI

Servizi di assistenza presso biblioteche comunali e musei.

Nel 2025 hanno operato complessivamente in tali attività 8 lavoratori svantaggiati certificati 381/1991 o inseriti in politiche del lavoro territoriali.

SERVIZI MENSA

Servizio assistenza mense Scuole Materne.

Nel 2025 hanno operato complessivamente in tali attività 2 lavoratori svantaggiati certificati 381/1991 o inseriti in politiche del lavoro territoriali.

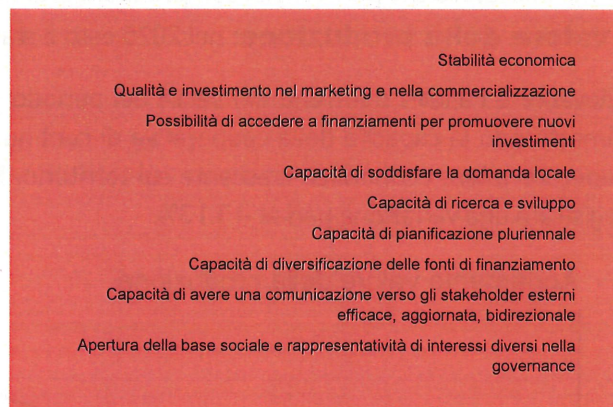
VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti irrilevanti riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di Forza



Punti di Debolezza



Opportunità



Minacce





SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

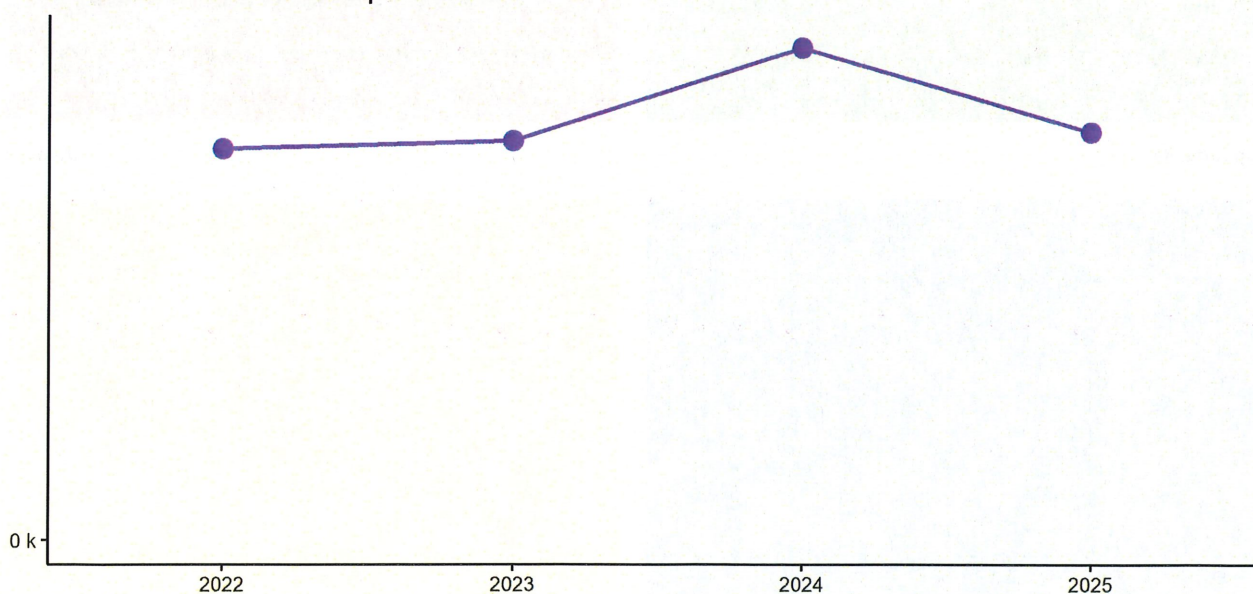
Patrimonio	217,6 €
Valore della produzione	568,1 €
Risultato d'esercizio	12,3 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2025 esso è stato pari a 568,1 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2023/2025: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al -17.13%.

Andamento valore della produzione



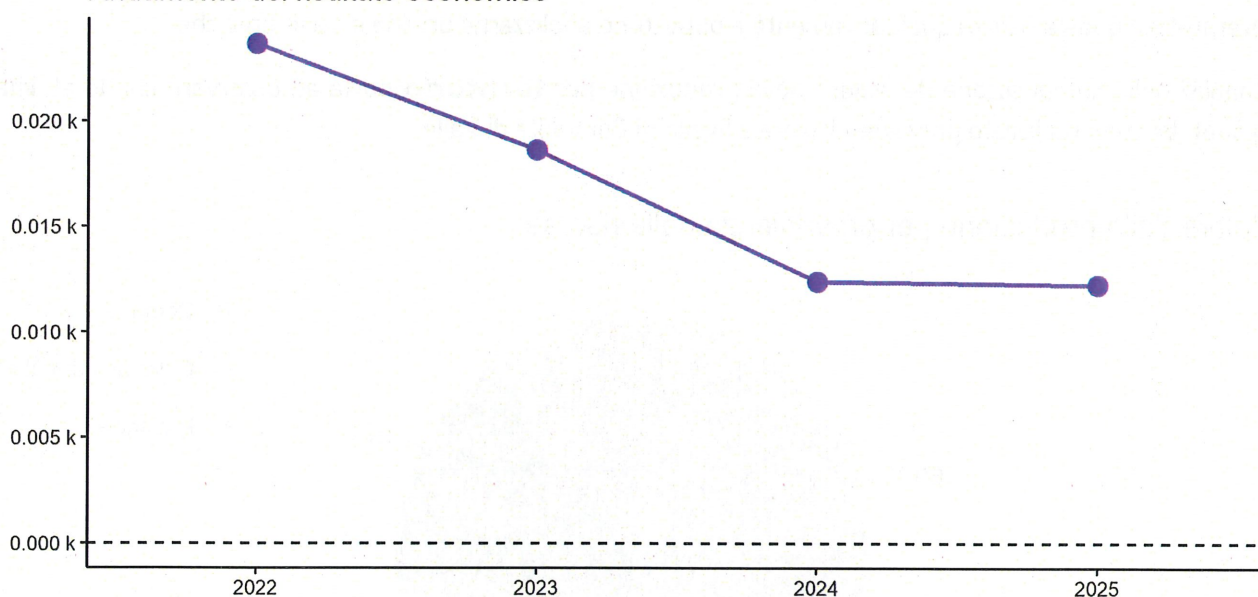
I **costi** sono ammontati a 555,9 Euro, di cui l'87.83% rappresentato dai costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è il 90.81 %.

I Costi

Costi totali	555,9 €
Costi del personale dipendente	488,2 €
Costo del personale collaboratore/professionista	16,6 €
Costo del personale dipendente socio	3,6 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2025 un **utile** pari a 12,3 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 217,6 Euro ed è composto per il 54.57% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	217,6 €
Capitale sociale	118,8 €
Riserve	86,6 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 2.384 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale non ha strutture di proprietà, l'attività viene realizzata in 14 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione.

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

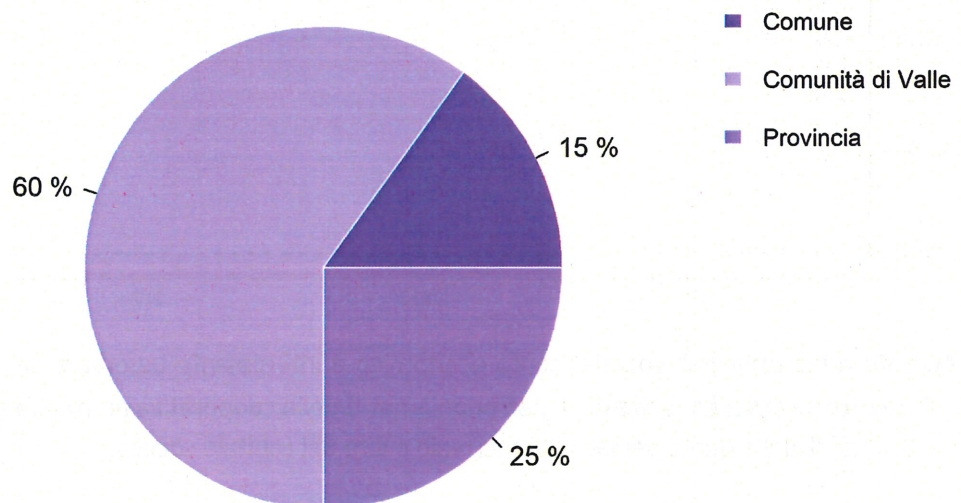
A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2025 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello di Comunità di Valle.

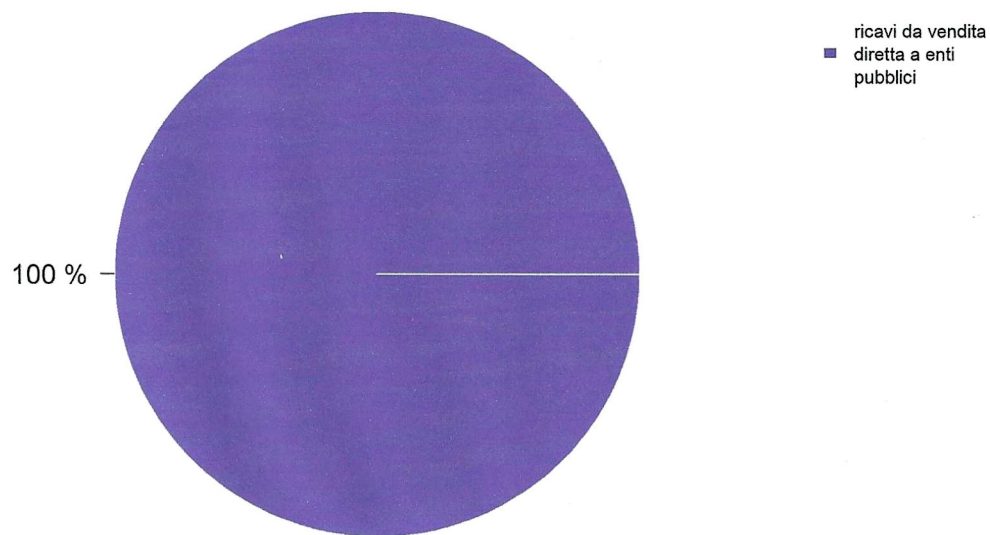
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 99.48% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio pubblici e privati sono completamente assenti al contrario di quanto accade usualmente nelle cooperative sociali.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i commitment e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e nello specifico il 100% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dal Comune.

I Rapporti Economici Con La Ppaa

	Nr.	Valore Complessivo
Convenzioni a seguito di gara aperta con clausola sociale	14	556,1 €

PROMOVANOI SOCIALE nel 2025 ha vinto 14 appalti pubblici tutti con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 100%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2025 la cooperativa sociale non ha ricevuto donazioni e ciò porta a riflettere sulla mancata percezione della comunità locale sul ruolo sociale che la cooperativa riveste e che potrebbe essere sostenuto con donazioni.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dalla perdita dell'appalto Intervento 33D con la Comunità di Primiero che era in essere da oltre 30 anni. Tale appalto costituiva circa il 65 % del fatturato annuo della Cooperativa. Gli amministratori di fronte a tale situazione si sono attivati cercando soluzioni alternative che, grazie anche alla collaborazione dei vari Enti locali, hanno permesso di stabilizzare i ricavi. Fondamentale è stato l'apporto della Cooperativa Promovanoi nel risolvere la situazione di emergenza venutasi a creare.



ALTRE INFORMAZIONI

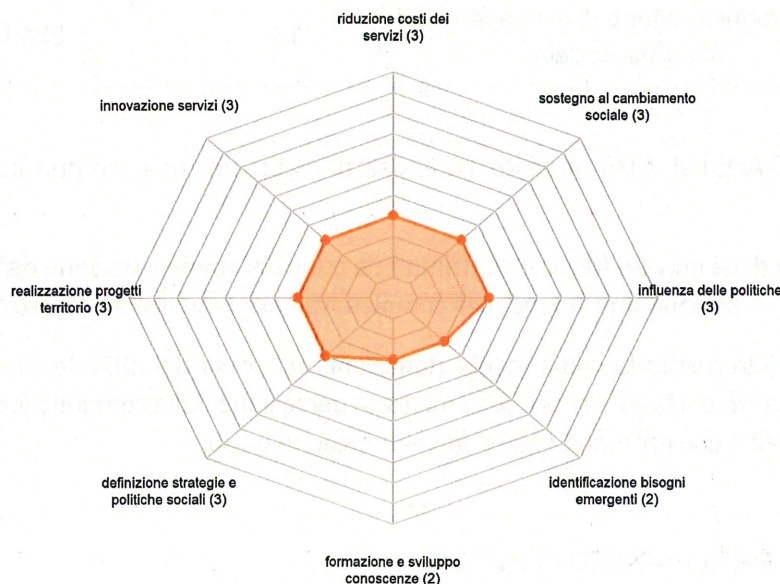
IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatto diretto e indiretto per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come **PROMOVANOI SOCIALE** agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatto che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa non ha investito in relazioni strutturate con l'ente pubblico e per questo risulta di certo avere un impatto limitato rispetto all'interazione con le politiche e la pianificazione territoriali.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, il 31.35% degli acquisti della cooperativa sociale **PROMOVANOI SOCIALE** è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia locale abbastanza buono. Inoltre, il 15.68% dei consumi proviene da enti non di tipo sociale.

Elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è poi rappresentato dalle compartecipazioni al capitale sociale. Partecipano al capitale sociale della cooperativa 1 organizzazione, per un totale di 105 Euro di partecipazioni.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati coordinati solo in pochi casi da azioni di rete strutturate: la cooperativa sociale PROMOVANOI SOCIALE infatti aderisce solo a associazioni di rappresentanza.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza

1

Al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatto per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti del Terzo Settore senza nessuna collaborazione.

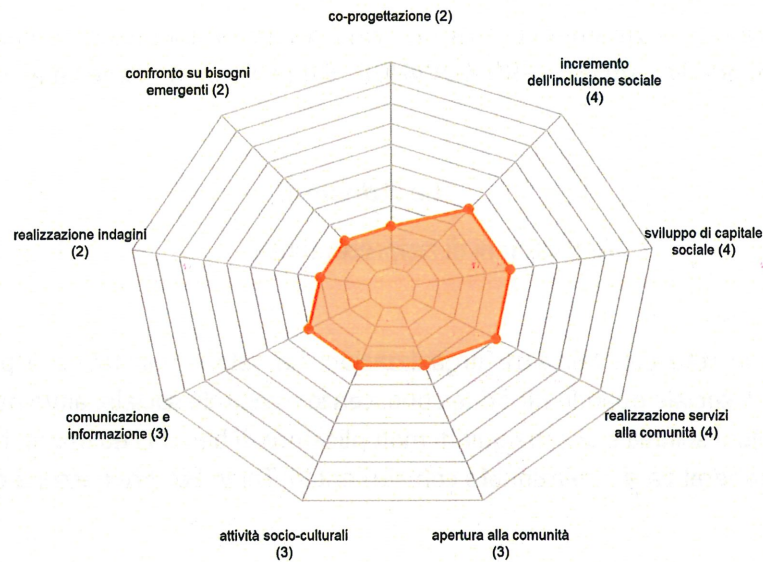
RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo Settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale non presta particolare attenzione all'ambiente e alle politiche ambientali, se non con gli usuali comportamenti imposti dai cittadini dalle politiche pubbliche locali.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatto sulla comunità verificabili nelle externalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che PROMOVANOI SOCIALE ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descritti vi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatto sotto forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver investito ad oggi poco per alimentare il confronto e la conoscenza nella e con la comunità. Le uniche azioni leggermente promosse sono state la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale mentre non si sono avuti particolari sviluppi in termini di coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...) e l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini.

Processi sulla collettività



La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale.

Sottob il primo profilo, la cooperativa non gode purtroppo nel territorio di una sufficiente visibilità e risulta poco nota per i servizi o per il valore sociale che produce. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della purtroppo limitata capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

PROMOVANOI SOCIALE s.c. soc.
Via Danoli, n. 16
38050 CANAL SAN BOVO (TN)
C.F. - P.IVA 02616900227
info@promovanaisociale.it

Il sottoscritto Camozzi Thomas, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.